

29TFF
TORINO FILM FESTIVAL

FESTA MOBILE - PAESAGGIO CON FIGURE

TATSUMI

di Eric Khoo

*Tributo d'animazione
alla vita e all'opera
dell'artista di fumetti giapponese
yoshihiro tatsumi*

Alla fine degli anni '50, Yoshiro Tatsumi è stato pioniere di una nuova conquista per i fumetti giapponesi, elevando il genere ad un livello del tutto nuovo di espressione creativa influenzata da tematiche adulte. Un tributo ad un artista che ha cercato di rendere i fumetti cinematografici, il film animato di Eric Khoo TATSUMI porta le storie classiche del manga leggendario per la prima volta sul grande schermo.

SINOSI

TATSUMI celebra la vita e l'opera dell'artista di fumetti giapponese Yoshihiro Tatsumi. Nel Giappone post-bellico occupato, la passione del giovane Tatsumi per i fumetti diventa alla fine un mezzo per aiutare la sua famiglia povera.

Già pubblicato da adolescente, il talentuoso Tatsumi trova un'ispirazione ancora maggiore dopo aver incontrato il suo idolo, il famoso disegnatore disneyano Osamu Tezuka. Nonostante il suo stabile successo, Tatsumi inizia a chiedersi perché i fumetti giapponesi debbano andare incontro ai bambini con racconti e disegni carini e strani. Nel 1957, Tatsumi conia il termine gekiga (immagini drammatiche) e ridefinisce il panorama del manga spingendo per un genere alternativo per adulti. Realistico e inquietante, l'opera di Tatsumi comincia a cimentarsi con gli aspetti lato più oscuri della vita...

INFERNO

Nelle rovine del bombardamento di Hiroshima, il fotografo militare Koyanagi è commosso di fronte alle ombre delle vittime impresse su un muro dal flash mortale: un bambino che massaggia sua madre. La foto di Koyanagi del toccante momento gli porta denaro e fama. Ma la sinistra verità sinistra di uno sconosciuto dietro l'immagine perseguiterà Koyanagi per il resto della sua vita...

SCIMMIA CARA

Una scimmia domestica è l'unica consolazione per un operaio di fabbrica alienato e solitario rispetto alla pressione della vita in città. La sua frustrazione cresce ed egli desidera lasciare il lavoro, ma uno sfortunato incidente lo rende impossibilitato a lavorare. Disoccupato, non può più tenere la sua cara scimmia...

SOLO UN UOMO

Hanayama andrà presto in pensione ma teme il prospetto di passare il resto della sua vita con la moglie infedele e la figlia avida che stanno solo adocchiando la sua pensione. Decide di sperperare i suoi risparmi e trovare soddisfazione tra le braccia di altre donne...

ADDIO

Mariko è una prostituta che fa parte delle American GIs. Suo padre è un ubriaccone che scrocca dai suoi risparmi. Derisa e disprezzata da tutti attorno a lei, Mariko decide di troncare tutti i rapporti con gli uomini, cominciando proprio da suo padre...

OCCUPATO

Uno scrittore di libri per bambini ha il contratto estinto col proprio editore perché i suoi lavori non vendono. Demotivato, inizia a frequentare dei bagni pubblici dove trova grande consolazione nei graffiti osceni scarabocchiati sulle pareti. Cresce una strana ossessione, una di quelle dalle conseguenze terribili ...

COMMENTI DEL REGISTA ERIC KHOO

UNA VITA ALLA DERIVA Sono stato un grande fan dei racconti di Yoshihiro Tatsumi per oltre vent'anni ed ero sopraffatto dopo aver letto la sua autobiografia di oltre 800 pagine, "A Drifting Life". La storia della sua vita è stata di ispirazione. Ero estremamente colpito dall'amore e dalla passione che aveva per la sua arte e dalle prove e dalle sofferenze a cui è andato incontro per realizzarla.. Al fondo del tomo meravigliosamente illustrato, ho visto una fotografia di lui stesso, con le mani attorno al viso. Per molte notti a venire, il suo volto mi tornava alla mente e mi sentivo inquieto... e ispirato. Mi sentivo obbligato a rileggere i suoi racconti che erano stati scritti alla fine degli anni '60 e '70. E il senso di meraviglia e di rispetto che mi avvolgeva quando li avevo letti per la prima volta anni addietro era ritornato. Yoshihiro Tatsumi non è soltanto un narratore abile, ma è anche un osservatore onesto e astuto dell'amore, della vita e della condizione umana. E queste osservazioni restano fattori perseguitanti e inquietanti ancora oggi.

MAI ADATTATO PRIMA Le opere di Yoshihiro Tatsumi non sono mai state adattate ad un film prima di TATSUMI.

Sicuramente, c'era dell'interesse negli anni precedenti, ma senza concretizzarsi in qualcosa. Quando sono andato in Giappone per incontrare Tatsumi, il nostro primo incontro è stato nella cantina di un vecchio coffeeshop. Era stato organizzato in modo che vedesse i miei film in anticipo, ed ero compiaciuto quando mi disse di potersi identificare coi miei film ed i loro personaggi. Ma penso che ciò che lo rese più a suo agio con me è stato quando gli ho mostrato di saper disegnare. Avevo fatto delle illustrazioni su come immaginavo il film. Abbiamo passato più di tre ore insieme e mi ha dato la sua approvazione per fare il film.

TUTTE LE SUE STORIE SONO GEMME A Yoshihiro Tatsumi piaceva l'idea di unire la sua autobiografia "A Drifting Life" con i suoi racconti. Ho sorriso quando mi ha detto che se avessi inserito soltanto i suoi racconti, la gente si sarebbe suicidata dopo aver visto il film! Era contento della mia selezione di cinque storie e abbiamo iniziato da lì. Secondo me, tutte le sue storie sono delle gemme, perciò è un peccato non poterle inserire tutte. Semplicemente non era possibile per un lungometraggio al di sotto dei 100 minuti. Se mai dovessi fare un altro film animato, sarebbe per inserire le storie di Tatsumi che non ho potuto mettere nel film TATSUMI.

SPINTO E CONTROVERSO Le storie utilizzate in TATSUMI sono un esempio di come i suoi lavori ai tempi si indirizzassero agli adulti e fossero molto spinti per gli anni '70.

Erano lontani dalla tradizionale favola manga per bambini. Questi racconti erano molto controversi e uno shock per molti. Ma c'era anche un numero crescente di lettori alternativi che si innamoravano delle storie che raccontava nel vero stile gekiga. Anche lo scrittore Yukio Mishima era un fan di questa nuova forma audace di narrazione.

BUIO, TRISTE E BELLO Amo i personaggi di Tatsumi perché tendono ad essere così realistici e appartenere al quotidiano. C'è qualcosa di così cupo, triste e bello nella sua opera. E c'è così tanta creatività che scorre nelle battute proprie della storia originale che sono senza tempo poiché trattano la condizione umana in una maniera del tutto unica. Adoro come il racconto intrigante dell'INFERNO si dispiega, risucchiandoti lentamente.

SCIMMIA CARA è probabilmente la storia più triste nella raccolta, ed è anche la storia preferita di Tatsumi rappresentata nel film. **SOLO UN UOMO** ha tutto arrotolato in un dramma doloroso umoristico. Il protagonista in questa storia è un triste perdente per il quale ci si vuole schierare a favore. L'idea di trarre ispirazione da graffiti pornografici in **OCCUPATO** mi ha proprio catturato! Penso che **AARIVEDERCI** di Tatsumi sia il racconto più audace e duro di tutti quanti. È stupendamente tragico e intrecciato. A causa del suo impatto su di me, quando l'ho letto per la prima volta vent'anni fa, ho deciso di tenerlo come ultima storia del film.

TECNICA DI STAMPA MONOCROMATICA Ho detto a Phil Mitchell, il creativo regista animatore, che, prima di tutto, il film doveva restare fedele allo stile artistico di Tatsumi. Volevo che il film

avesse uno charm da mondo antico, ma anche che potesse offrire qualcosa di fresco nel mondo dell'animazione. Volevo che la storia della sua vita fosse a colori pieni e vividi e che i suoi racconti avessero dei toni cromatici individuali ispirati dalla tecnica a stampa monocromatica giapponese. Abbiamo chiesto incessantemente direttive a Tatsumi ogni volta che ci siamo trovati bloccati fino a elementi base come il colore del treno che aveva preso quando era ragazzo. Essenzialmente volevamo che il film TATSUMI fosse il più preciso possibile. Abbiamo avuto di continuo il feedback del grande artista in modo da assicurarci ciò.

UNA NUOVA VOCE La squadra di animatori ha lavorato per i riquadri e le cornici di Tatsumi. Egli ama il cinema e ha realizzato delle opere che sono molto più degli storyboard per un film, piuttosto che un tradizionale manga a quattro riquadri. Tutto ciò di cui avevamo davvero bisogno era trasportarli nel formato del grande schermo. E conferire piani multipli, come strati, così da ottenere più profondità. Naturalmente, certe cose erano ristrette, perciò direi che nell'adattamento per il cinema le storie di Tatsumi hanno assunto una nuova voce.

DAL SUO CUORE Volevo che Tatsumi facesse il voiceover per i capitoli della sua vita. Sentivo che avrebbe conferito più significato e anche che avremmo potuto trattare più argomenti dal suo cuore. È un uomo molto timido e umile, perciò ci è voluto molta insistenza prima che accettasse. L'attore giapponese Tetsuya Bessho ha portato il film ad un altro livello con le sue proiezioni di voce incredibili. E' anche un attore di teatro molto versatile, perciò è stato capace di interpretare diversi ruoli: due personaggi in *INFERNO* - il protagonista e il ragazzo malato, il protagonista in *CARA SCIMMIA*, il narratore per *SOLO UN UOMO*, e il protagonista in *OCCUPATO*, così come l'editore che lo licenzia.

LA MUSICA Mio figlio Christopher di 13 anni ha composto il tema principale e la musica per le sezioni biografiche di TATSUMI. Volevamo qualcosa di dolce, tenero e tuttavia forte. Christine Sham ha arrangiato le sue melodie e ha anche composto musiche distinte per i racconti. Per *INFERNO* ho consigliato che la musica potesse creare un'atmosfera buia, commovente ed inquietante. Volevo che *CARA SCIMMIA* fosse più un design di suono piuttosto che una colonna sonora, così ho chiesto al direttore del suono Kazz di prendere in considerazione il genere. *JUST A MAN* aveva bisogno che si sentisse quel dolce Chet Baker e per *OCCUPIED* pensavo a partiture simili alle musiche dei film anni '70 tipo "Gli amori impuri di Melody". Non volevo nessuna musica per *GOOD-BYE* - volevo solo quella canzone che lei canta su una prostituta.

UNO SFONDO DI FUMETTI Penso che avere un background artistico mi abbia dato un occhio per il dettaglio, soprattutto quando si tratta di fumetti. Di solito disegnavo fumetti per riviste e giornali alla fine degli anni '80. Ero stato contattato da una casa editrice importante per realizzare un romanzo grafico. L'accordo era che io lo completassi in 3 mesi, in tempo per la fiera del libro, altrimenti avrei dovuto aspettare un altro anno. Ero in un vicolo cieco e senza idee finché un amico mi ha passato il libro di Tatsumi *GOOD-BYE*. L'ho letto tutto d'un fiato. Ero completamente ispirato e sono riuscito a sfornare tutte le storie per il mio libro in due settimane e poi mi son preso il tempo necessario per disegnarle. L'ho fatto in tempo per la fiera del libro ed è stato tutto grazie a Tatsumi. Dovevo fare un film tributo a Tatsumi perché ha avuto un'influenza così profonda su di me quando ero un giovane artista di fumetti, prima che diventassi regista. Quando riguardo indietro ad alcuni dei miei primi cortometraggi, vedo la sua influenza scritta dappertutto. A livello inconscio ero, e sono ancora, molto ispirato dai suoi racconti tragici, potenti e tuttavia umani.

IL REGISTA ERIC KHOO

TATSUMI segna il ritorno di Eric Khoo a Cannes, dopo il suo ultimo film *MY MAGIC*, presentato in gara nel 2008. Eric ha inserito Singapore nella mappa di film internazionali con il suo primo lungometraggio *MEE POK MAN* (1995), raccogliendo premi a Fukuoka, Pusan e Singapore. Il suo secondo film *12 STOREYS* (Shier lou) (1997) ha vinto diversi premi tra cui il Golden Maile Award come Miglior Film alla 17° edizione del Hawaii International Film Festival. *12 STOREYS* è stato anche il primo di Singapore ad essere ufficialmente invitato a

partecipare al Festival di Cannes. MEE POK MAN e 12 STOREYS sono stati proiettati insieme in più di 60 filmfestival cinematografici, fra cui Venezia, Berlino e Rotterdam. Il terzo film di Eric BE WITH ME è stato selezionato come film d'apertura per la sezione Directors' Fortnight di Cannes nel 2005. Da allora il film ha vinto diversi premi oltre oceano ed è stato invitato a numerosi festival, come Toronto, Telluride e Pusan. Nel 2006 Eric è stato invitato a dirigere per il Jeonju Digital Film Festival in Korea NO DAY OFF, la storia di una cameriera indonesiana.

Eric è il vincitore dell'onore artistico più importante di Singapore: the Cultural Medallion dal Presidente e, nel 2008, è stato premiato "Chevalier de l'ordre des arts et des lettres" dal Ministro per la Cultura francese.

Dal 2007, Eric è stato membro ufficiale della NYU Tisch School of the Arts Asia.

2011 TATSUMI

2009 SANDCASTLE di Boo Junfeng (produttore)

2008 MY MAGIC

2007 Royston Tan's 881 (produttore)

2006 NO DAY OFF(segmento del film DIGITAL SAM IN SAM SAEK 2006:TALK TO HER)

2005 4:30 di Royston Tan (produttore)

2005 BE WITH ME

2003 15: The Movie di Royston Tan (produttore)

2001 ONE LEG KICKING di Khoo Koh (produttore)

1999 LIANG PO PO di Bee Lian Teng (produttore)

1997 12 STOREYS

1995 MEE POK MAN

YOSHIHIRO TATSUMI

Yoshihiro Tatsumi, nato nel 1935, è un artista di fumetti giapponese a cui viene riconosciuta la nascita dello stile gekiga dei fumetti alternativi per adulti in Giappone, avendone coniato il termine nel 1957. Gekiga (letteralmente "immagini drammatiche") si è evoluto e ha trovato notevole consenso dagli anni '70, ha ampiamente influenzato il panorama manga e l'arte del fumetto in tutto il mondo. Il New York Times ha definito Tatsumi come "uno dei più importanti esponenti di arte visiva in Giappone", e il Time Magazine ha descritto la sua opera come "racconti di disperazione che conquistano un poetico senso di disperazione". La sua opera è tradotta in 1 lingue.

Nel 2010, il romanzo grafico autobiografico Tatsumi, "A Drifting Life", gli è valso il multiplo Eisner Awards, una delle onorificenze più grandi nel mondo del fumetto. La sua memoria monumentale inizia con l'esperienza in Osaka da bambino e lo segue durante la crescita come parte di un paese afflitto dalle ombre della Seconda Guerra Mondiale. Coprendo l'arco di quindici anni, dal 1945 al 1960, il libro fa la cronaca di come, da bambino, Tatsumi ha dovuto affrontare i problemi finanziari del padre e il matrimonio in rovina dei genitori, la salute deteriorata del fratello geloso e gli innumerevoli ostacoli che lo attendevano nel mercato competitivo dei manga. Sogna di seguire i passi da gigante del suo idolo, l'artista di manga Osamu Tezuka (Astro Boy), di cui Tatsumi è alla fine diventato collega e, a volte, rivale a livello stilistico.

Da ragazzo, Yoshihiro Tatsumi amava i film e ha sperato di diventare regista. Ma ha preferito sedersi da solo di fronte al muro, rendendo vive su carta le storie che sognava. L'immaginazione di Tatsumi era costantemente stimolata e ispirata dai vari film che vedeva e dal mistero nei romanzi che leggeva. Questo l'ha portato alla sperimentazione con cornici, prospettive, angolazioni nei suoi fumetti, permeando di profondità psicologica e drammatica i personaggi e i racconti.

Le raccolte classiche di Tatsumi comprendono "Black Blizzard", "Good-Bye and Other Stories", "Abandon the Old in Tokyo" e "The Push Man and Other Stories".

PHIL MITCHELL, DIRETTORE DI ANIMAZIONE CREATIVO

Phil Mitchell è attualmente il Direttore Creativo Esecutivo presso Infinite Frameworks (Indonesia & Singapore). E' impegnato in progetti da sviluppare, relazioni coi clienti e in tutta la produzione all'interno dello studio. E' anche membro del team di Executive Management.

DATI TECNICI

2011 - SINGAPORE - 96' - 35 mm - Colore - 1:1.85 - Dolby Digital - Giapponese

UNA PRODUZIONE DELLA ZHAO WEI FILMS (Singapore) - INFINITE FRAMEWORKS (Singapore)

STAFF TECNICO

Regia & Sceneggiatura:

Eric Khoo, basato su "A Drifting Life" e altre opere di Yoshihiro Tatsumi

Direttore creativo d'animazione

Phil Mitchell